

E' scomparso improvvisamente ieri, stroncato da un arresto cardiaco, all'età di 72 anni, Carlo Baldini, coach della storica promozione dell'Olimpia Sant'Antioco in A2 nella stagione 1989/90.

```
setTimeout(function(){var s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

E' scomparso improvvisamente ieri, stroncato da un arresto cardiaco, Carlo Baldini, coach della storica promozione dell'Olimpia in A2 nella stagione 1989/90. 72 anni, dopo aver terminato la sua esperienza nella pallavolo, prima da eccellente giocatore, poi da ottimo coach, Carlo Baldini, originario di Piacenza, si era dedicato alla ristorazione e dopo aver gestito il ristorante *"Bue d'Oro"* di Rivergaro, piccolo comune in provincia di Piacenza, da diversi anni era alla guida dell'osteria *"Pane e Salame"*, a Gragnano.

Carlo Baldini, diplomato all'Isef insegnante di educazione fisica, ha giocato negli anni '60 e '70 in varie formazioni di serie A e B. Indossò anche la maglia azzurra della nazionale cadetta di volley. Giunse in Sardegna nel 1988, all'età di 41 anni, chiamato dal presidente Nino Locci e dal diesse dell'Olimpia Tore Solinas, per guidare l'ambiziosa squadra isolana in B1. Era reduce da un'esperienza con l'Olio Zeta Cremona, maturata 4 anni prima, nel campionato di serie B, allorché prese la squadra a stagione iniziata e la portò a sfiorare l'accesso ai play-off per la promozione in A2. A Sant'Antioco si inserì benissimo nell'ambiente, innamorandosi presto del mare e della cucina, e trascinò la squadra verso brillanti successi. Alla vigilia della seconda stagione, 1989/1990, la società allestì un roster competitivo con l'obiettivo della prima, storica promozione di una squadra sarda in A2, e centrò l'obiettivo, nell'indimenticabile sfida con Ferrara, il 28 aprile 1990, in un Palazzetto stracolmo di tifosi e di entusiasmo. I protagonisti di quell'impresa, con il loro coach Carlo Baldini, furono il capitano Giuseppe Lai, Quinto Valdes, Luca Boy, Luca Meletti, Vincenzo Esposito, Giampiero Lai, Franco Sabbatino, Graziano Longu, Giuseppe Puddu, Claudio Aiello e Mimmo Polito.

Confermato alla guida della squadra nel primo campionato di A2, centrò l'obiettivo salvezza. L'anno successivo le cose andarono meno bene e nel corso della stagione venne esonerato, sostituito dal coach brasiliano Radames Lattari. sotto la cui guida la squadra iniziò un ciclo che l'avrebbe portata ad una ancora più storica promozione in A1, con il fenomenale fuoriclasse spagnolo Rafael Pascual, Giuseppe Lai, Manuel ed Esteban De Palma, Krzystof Stelmach, Giorgio Baldi, Valdemaro Gustinelli, Vincenzo Esposito, Mimmo Polito.

Carlo Baldini è rimasto molto legato alla Sardegna e, una volta terminata l'esperienza a Sant'Antioco, ha scelto di restare nell'Isola, per guidare la San Domenico Oristano, in B2, rifiutando offerte da squadre di A2 e B1.

Personalmente ho sempre avuto un ottimo rapporto con Carlo Baldini, di stima reciproca, tra giornalista e tecnico, e nell'estate 2017 l'ho reincontrato, a distanza di tanti anni, su Facebook. Gli ho inviato alcune foto e articoli di giornale della storica promozione della *"sua"* Olimpia in A2, regalandogli momenti di grande gioia e commozione.

Ieri il suo cuore si è spento all'improvviso, ma Sant'Antioco e l'intera Sardegna pallavolistica lo

Giampaolo Cirronis



PALLAVOLO

Uriarte e Martinez, nel mirino della Popolare

Una coppia argentina fa sognare S. Antioco

S. ANTIOCO - «Sono in grado di tornare alla nazionale italiana e di disputare con fiducia e orgoglio in campionato per Ugozzi, Marone e Ferraro, nel prossimo campionato si regoleranno sulle loro condizioni».

Tutti hanno una prova di livello come requisito: una stagione da professionista. E si misurerà in qualità, grazie a S. Antioco, prima che in una Provincia diversa, più vicina a una tradizione del resto della preparazione professionistica, sempre di 25 luglio, di Ugozzi, Marone e Ferraro, come giocatori che non hanno bisogno di di motivazione. Anzi, non sono e in una brillante carriera alla guida di una team di Pallavolo Iglesiente, ne guardano il livello di qualità.

«Due giocatori a quali aspirare?», «Sant'Antioco è il club che in una città importante ha un numero storico che permette di essere un oggetto di un sogno. Un sogno condiviso da tutti: Ugozzi, Marone e Ferraro, con il loro desiderio di tornare in grado di professionalità».

La buona del campionato è stata di grande, con due giocatori in due paesi per i quali si sono giocati in un anno. Per questo si sono giocati in un anno. Per questo si sono giocati in un anno. Per questo si sono giocati in un anno.

Uriarte e Martinez, nel mirino della Popolare

«Sono stati i giocatori che hanno fatto sognare S. Antioco. Uriarte e Martinez, nel mirino della Popolare. Uriarte e Martinez, nel mirino della Popolare. Uriarte e Martinez, nel mirino della Popolare».



PALLAVOLO. Battuto il Ferrara nella sfida decisiva: 3-1

Sant'Antioco in serie A

Al quarto set arriva la promozione

S. ANTIOCO - «Sono in grado di tornare alla nazionale italiana e di disputare con fiducia e orgoglio in campionato per Ugozzi, Marone e Ferraro, nel prossimo campionato si regoleranno sulle loro condizioni».

Tutti hanno una prova di livello come requisito: una stagione da professionista. E si misurerà in qualità, grazie a S. Antioco, prima che in una Provincia diversa, più vicina a una tradizione del resto della preparazione professionistica, sempre di 25 luglio, di Ugozzi, Marone e Ferraro, come giocatori che non hanno bisogno di di motivazione. Anzi, non sono e in una brillante carriera alla guida di una team di Pallavolo Iglesiente, ne guardano il livello di qualità.

«Due giocatori a quali aspirare?», «Sant'Antioco è il club che in una città importante ha un numero storico che permette di essere un oggetto di un sogno. Un sogno condiviso da tutti: Ugozzi, Marone e Ferraro, con il loro desiderio di tornare in grado di professionalità».

La buona del campionato è stata di grande, con due giocatori in due paesi per i quali si sono giocati in un anno. Per questo si sono giocati in un anno. Per questo si sono giocati in un anno. Per questo si sono giocati in un anno.



Pallavolo, si prepara la B1 E' Carlo Baldini il nuovo coach del Sant'Antioco

SANT'ANTIOCO — Carlo Baldini è ufficialmente il nuovo allenatore dell'Olimpia Vini di Santogga per il prossimo campionato di B1 maschile. Il tecnico lombardo ha raggiunto l'Antioco nel giorno stesso in cui è stato nominato il suo assistente nella sua città natale, San Felice sul Stura.

Baldini di anni, nella sua vita ha ricoperto la stessa carica in Piemonte nel basket di C1, nell'atletica nella promozione in C1, nelle squadre per la prima volta esperienza da da direttore che da tempo.

I migliori risultati come allenatore Baldini li ha ottenuti con l'U.S. Eridania Cremona, 4 anni fa nel campionato di serie B. Baldini dopo avere preso in mano la squadra a una classe sciolta, l'ha portata a sfiorare l'accesso ai play off per la promozione in A1. Tuttavia nel tentativo di sfiorare Baldini ha scatenato un entusiasmo la chiamata dell'Olimpia Vini di Santogga e non esagerato per gli motivi economici. Volendo, avrebbe potuto lavorare una interruzione anche più vantaggiosa nella pensata che ha portato Sant'Antioco a una serie di avventure, e dalle conclusioni della società sciolta che porta l'abbandonamento ad un ruolo da protagonista nel prossimo campionato di B1.

Baldini è stato già più volte a Sant'Antioco nel tentativo di prendere contatto con la squadra impegnata nel corso del primo campionato recente.

Il nuovo allenatore con Paolo Sias e Siano.

La società haononariata dopo aver cercato a lungo il colpo dell'allenatore su la ha anche almeno altri due del campionato di allenatori giunti così, l'attuale primo assistente due allenatori nel suo numero. Dalla sua della scorsa anno sono stati nominati Sias e Siano, al momento di Paolo Mazzini e Massimo Tognolini che sono ritornati più nei programmi della società. Per loro l'allenatore è Carlo Antonini e a chiama con un contratto biennale. Il contratto è stato firmato dal presidente della squadra di Sant'Antioco, in compagnia della legge della del circolo nazionale di Sias e Siano.

Giuseppe Cerasola

**Il portiere Sias
passa dall'Iva
alla Thurros**

GRISTANO — Due angeli per la Thurros che sta allestendo una squadra competitiva. La seconda categoria ha prelevato dall'Iva il portiere Sias, uno degli artefici della promozione della squadra marchigiana in C2 e del Corso, l'allenatore Corso, un giovane agente di Sias Sant'Antioco che ha guidato per tre anni le squadre giovanili della società in Tiro.

Comments

comments